

SIMM

Società Italiana di Medicina delle Migrazioni

XIV Congresso Nazionale

11-14 maggio 2016 - Torino



**Person e popoli in
movimento
Promuovere dignità
diritti e salute
ad Italo Siena...in cammino**



S.I.M.M

Società Italiana di Medicina delle Migrazioni



Persone e popoli in..cammino

“Non andare dove il sentiero può portare. Vai, invece, dove non c'è il sentiero e lascia una traccia”

Ralph Waldo Emerson



Ciao Italo

“Se ne tornino a casa loro”



Le migrazioni nel 2015

1.007.716 le persone in fuga dentro l'Europa con 3.800 morti
153.842 arrivati in Italia e 104.972 accolti
11.000 i minori non accompagnati
66.266 le domande esaminate e ne sono state accolte il 42%
2,8% sono gli sbarcati rispetto agli stranieri presenti in Italia
1.100.000 sono i minori stranieri; 814.187 gli iscritti a scuola (9,2%)
75.067 i bambini nati da entrambi i genitori stranieri (14,9%)
16,6miliardi di euro entrate fiscali e previdenziali contro 13,5miliardi
123.072milioni di euro (8,8%) contributo al PIL nazionale
3miliardi nelle casse previdenziali improduttivi di prestazioni
129.887 gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana

REGINE

Regularisations
in Europe

MARTIN BALDWIN-EDWARDS
AND ALBERT KRALER (EDS.)

PALLAS PUBLICATIONS



ICMPD

International Centre for
Migration Policy Development

La fragile regolazione dell'immigrazione:
tra 5 e 6 milioni di regolarizzazioni

Italia
Spagna
Grecia

50%

lavoro nero

Benelux
Paesi Scandinavi

50%

ragioni umanitarie

Francia
Regno Unito

regolarizzatori riluttanti

Austria
Germania

oppositori ideologici

I rifugiati ci stanno invadendo?

- **L'86% dei rifugiati (59,5 milioni nel 2014) è accolto in paesi del c.d. Terzo mondo.** Dodici anni fa era il 70%. L'UE ne accoglie meno del 10%
- I paesi più coinvolti nell'accoglienza sono Turchia (1,59 milioni), Pakistan (1,51 milioni) e Libano (1,15 milioni, ma le fonti locali parlano di 1,5-2 milioni). Seguono: Irán (982.000), Etiopia (659.500), Giordania (654.100)
- Gli attuali flussi verso l'Europa, globalmente modesti e selettivi, hanno a che fare con la crisi dei sistemi di accoglienza nei paesi di primo asilo e con il crollo dei finanziamenti delle agenzie internazionali

(Rapporto UNHCR, 2015)

Sono i paesi ricchi ad accogliere?

- In rapporto agli abitanti: Libano 232 per 1.000 abitanti (ma ora sono forse vicini ai 300); Giordania 87; isola di Nauru, 39.
- In Europa: Malta 23, Svezia 9. L'Italia poco più di 2.
- Per ogni dollaro di PIL pro capite: Etiopia 440; Pakistan 316; Ciad 203
- I numeri europei sono decisamente inferiori: la Germania accoglie 494.000 tra rifugiati riconosciuti e richiedenti asilo, la Francia 310.000, la Svezia 226.000, l'Italia 140.000.

Contenimento contro accoglienza

- In materia di asilo si fronteggiano oggi **cultura dell'accoglienza e strategie di contenimento**
- Nelle oscillazioni delle politiche europee, il pendolo si colloca ora verso il contenimento
- Ritorno dei muri
- Patto con la Turchia e denunce di Amnesty I.
- Pressione sui paesi di confine dell'UE per l'identificazione dei richiedenti asilo
- Lotta agli scafisti
- Lenta, riluttante e ridotta attuazione dei piani di ricollocazione
- Chiusura su corridoi umanitari e redeployment

I limiti e i nodi irrisolti della nuova politica europea

- Esternalizzazione verso la Turchia della protezione umanitaria
- Le quote previste a settembre 2015 sono insufficienti (160.000): che ne sarà degli altri?
- Manca una politica europea dell'asilo: possono esistere in Europa governi che rifiutano di accogliere?
- Non sono previsti canali sicuri d'ingresso
- I rifugiati non sono scarti ingombranti da ripartire in modo equo: sono persone che devono poter scegliere dove andare

Ritornano le frontiere

- Mentre l'economia si globalizza, la politica tende a ri-nazionalizzarsi
- I confini sono uno degli ultimi baluardi di una sovranità nazionale sempre più erosa
- 200 muri costruiti o in costruzione nel mondo
- Oltre ai confini esterni, i governi tentano di ripristinare i «confini interni» mediante politiche neo-assimilazionistiche

Z. Bauman



“Gli Stati-nazione indipendenti sono incapaci ormai di affrontare da soli i problemi derivanti dall’interdipendenza globale. Con la globalizzazione del potere che lascia indietro la politica locale, gli strumenti disponibili di azioni collettive efficaci non corrispondono alla misura dei problemi generati dalla nostra condizione globalizzata. Per citare *Ulrich Beck*, ***stiamo già in una situazione cosmopolita ma ci manca drammaticamente una consapevolezza cosmopolitica.*** Abbiamo fallito nella capacità di costruire con serietà istituzioni destinate a gettare le fondamenta di tale consapevolezza”.

SIMM

Società Italiana di Medicina delle Migrazioni

XIV Congresso Nazionale

11-14 maggio 2016 - Torino



**Person e popoli in
movimento**

Promuovere dignità
diritti e salute
ad Italo Siena...in cammino

 **S.I.M.M.**
Società Italiana di Medicina delle Migrazioni





Allorchè ci si accinge a definire la persona, siamo costretti a sottolinearne la sua **indefinibilità**. La persona infatti non è un concetto o “un oggetto [...] che noi conosceremmo dal di fuori, come gli altri oggetti. Essa è l’unica realtà che conosciamo e costruiamo, nello stesso tempo, dall’interno”. La persona ha un valore assoluto, non subordinabile a null’altro che a se stessa.

E. Mounier

Avvertiamo in questi passaggi il sentire di quella stessa epoca che vedrà avverata esattamente l’antitesi di quanto proposto in questo brano, pochi anni più tardi rispetto alla sua pubblicazione (1936): nazionalsocialismo e fascismi infatti concretizzeranno politicamente l’asservimento della persona a logiche totalitaristiche, costruendo un autentico anti-umanismo.

NON POSSO PIÙ STENDERE
UN VELO PIETOSO SULLE PERSONE...
HO FINITO LE MOLLETTE



Popolo - Nazione

**Nel mondo ci sono 7mila popoli,
ma sulla Terra non c'è posto per
7mila stati**

P. Glotz



RECHTSSAAT

Forma di stato che assicura la salvaguardia ed il rispetto dei diritti e delle libertà dell'uomo, insieme alla garanzia dello stato sociale

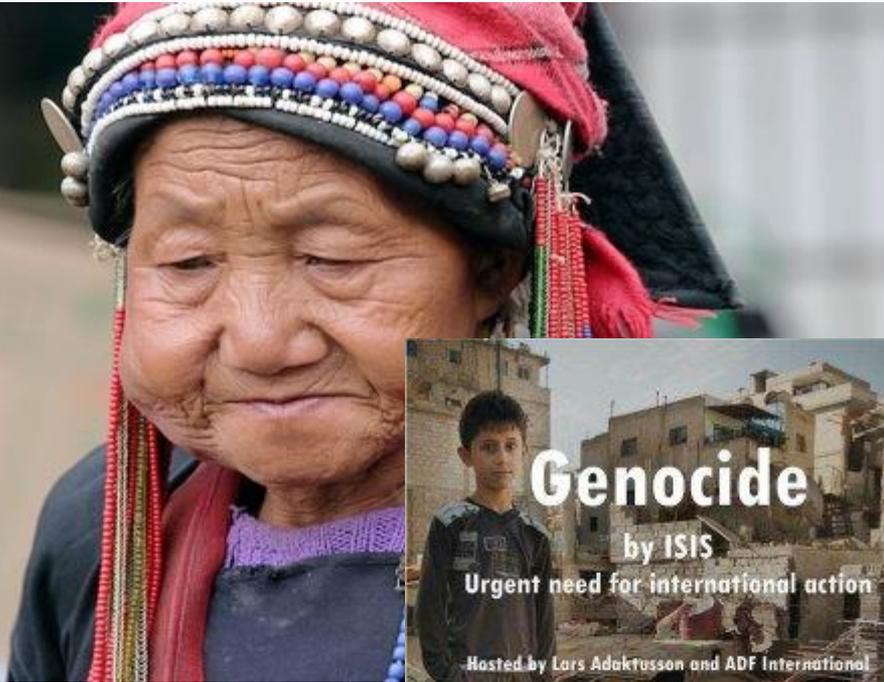


Smantellare lo stato di diritto significa smantellare la civiltà occidentale: è quello che vogliono i terroristi

DALLO STATO DI DIRITTO ALLO STATO DI MERCATO



227 minoranze etniche a rischio



Genocide
by ISIS
Urgent need for international action

Hosted by Lars Adaktusson and ADF International

Wednesday 17th February 2016
17:30-19:30 followed by a reception, Room 601
Co-hosted by Luigi Margano, Charles Tanneck, Cecilia Wikström, Bodil Valera

Dr. Gregory Stanton, President of Genocide Watch,
Research Professor in Genocide Studies and Prevention, Georgia Mason University
H.E. Antoine Chbeir, Bishop of Latakia, Syria
Fr. Douglas Yousif Al-Bazi, Chaldean Catholic Church, Iraq
Dr. Simon Najm M.D., Président de l'Association des Médecins Libanais, Comité de Soutien pour les Chrétiens d'Orient

Registration until February 16: lars.adaktusson@ep.europa.eu

Photo: Jodi Taylor/Corbis/RETNA/Corbis Outlines

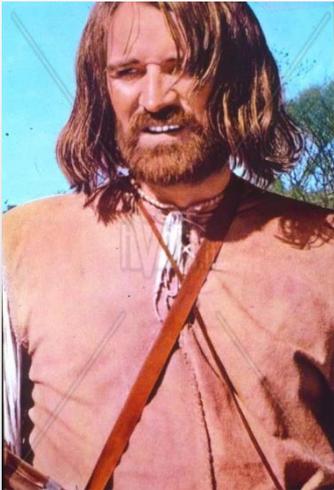


Il corpo



L' uomo bianco

“L' Uomo Bianco ha inventato una macchina – il complesso scienza, tecnica, capitale, mercato, democrazia – che si chiama Occidente. Non è un luogo geografico, è una macchina, per l' appunto. E se domani verrà gestita, amministrata e sviluppata da bianchi, neri, rossi o gialli conta poco. Quel che conta è che resta un' invenzione dei bianchi”.



L'uomo bianco

Una democrazia che tiene fuori i dannati, credendo di difendere se stessa, rischia di perdere l'anima occidentale dell'Europa, riducendosi ad un corpo di leggi inutili e di principi ipocriti: ***anch'essa un corpo vuoto.***

E. Mauro, Repubblica



Yes | *Khan*

SIMM

Società Italiana di Medicina delle Migrazioni

XIV Congresso Nazionale

11-14 maggio 2016 - Torino



**Person e popoli in
movimento**

**Promuovere dignità
diritti e salute
ad Italo Siena...in cammino**

 **S.I.M.M.**
Società Italiana di Medicina delle Migrazioni



“L’uomo è nato libero ma ovunque è in catene”

J.J Rousseau



La dignità dell’ uomo è per sua natura intangibile,
ma ovunque è calpestata



La dignità è in cammino e oggi viene dal mare...dal campo di via Triboniano, periferia nord-ovest di Milano



PROCEDURA D'INFRAZIONE CONTRO IL NOSTRO PAESE LA UE CI BACCHETTA ANCORA: L' ITALIA NON RISPETTA I DIRITTI DEI NOMADI, EMARGINANDOLI IN CAMPI ISOLATI

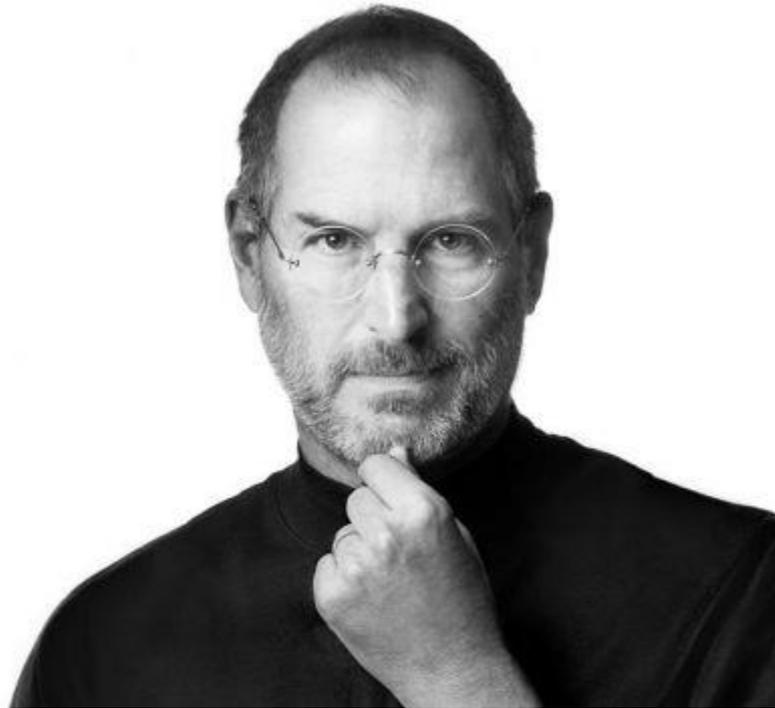


Da quest'incontro è nato il
NAGA

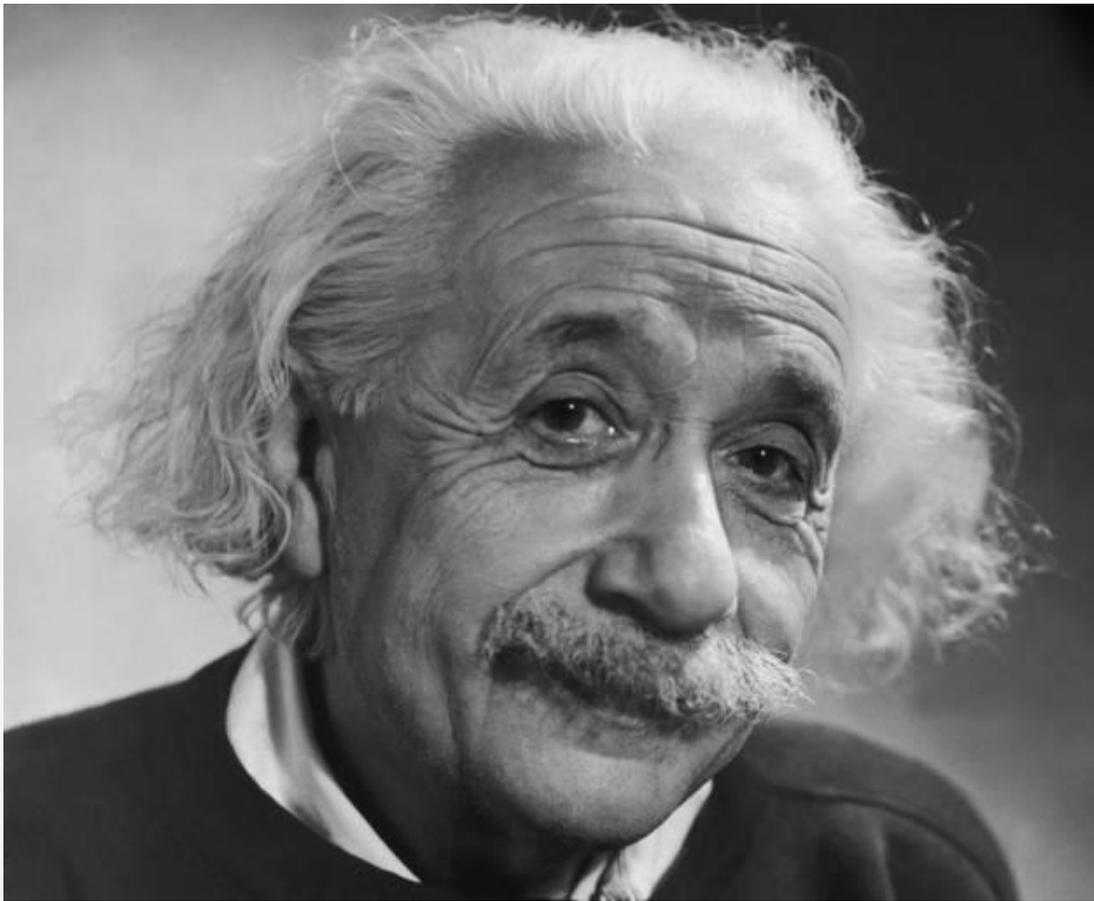


I profughi

Quando pensiamo ai **profughi** li immaginiamo come una massa informe di persone disperate, sporche, sciupate cui istintivamente associamo idee di perdita, rifiuto e morte. Perché di fatto i **rifugiati** sono persone che hanno perso la propria strada, catapultati in realtà altre che spesso faticano a riconoscerli, ad accettarli, a offrire loro sostegno. **L' esilio forzato** è un evento fra i più traumatici della vita e nessuno, proprio nessuno, ne è esente. Non lasciamoci inaridire il cuore dalle apparenze e dalla paura: fra i rifugiati che ogni giorno ci chiedono asilo ci sono persone come noi.



Ebbene sì, anche il padre dell' Apple e dell'iPhone era figlio di un **giovane migrante siriano**, Abdul Fattah Jandali, costretto a lasciare la patria e a chiedere asilo politico agli Usa.



Le origini ebraiche di Einstein rappresentarono un problema per lo scienziato visto che il Reich lo accusò di alto tradimento, costringendolo alla fuga: prima in Belgio, poi in Gran Bretagna fino all'arrivo negli Usa. Einstein aiutò moltissimo i rifugiati.

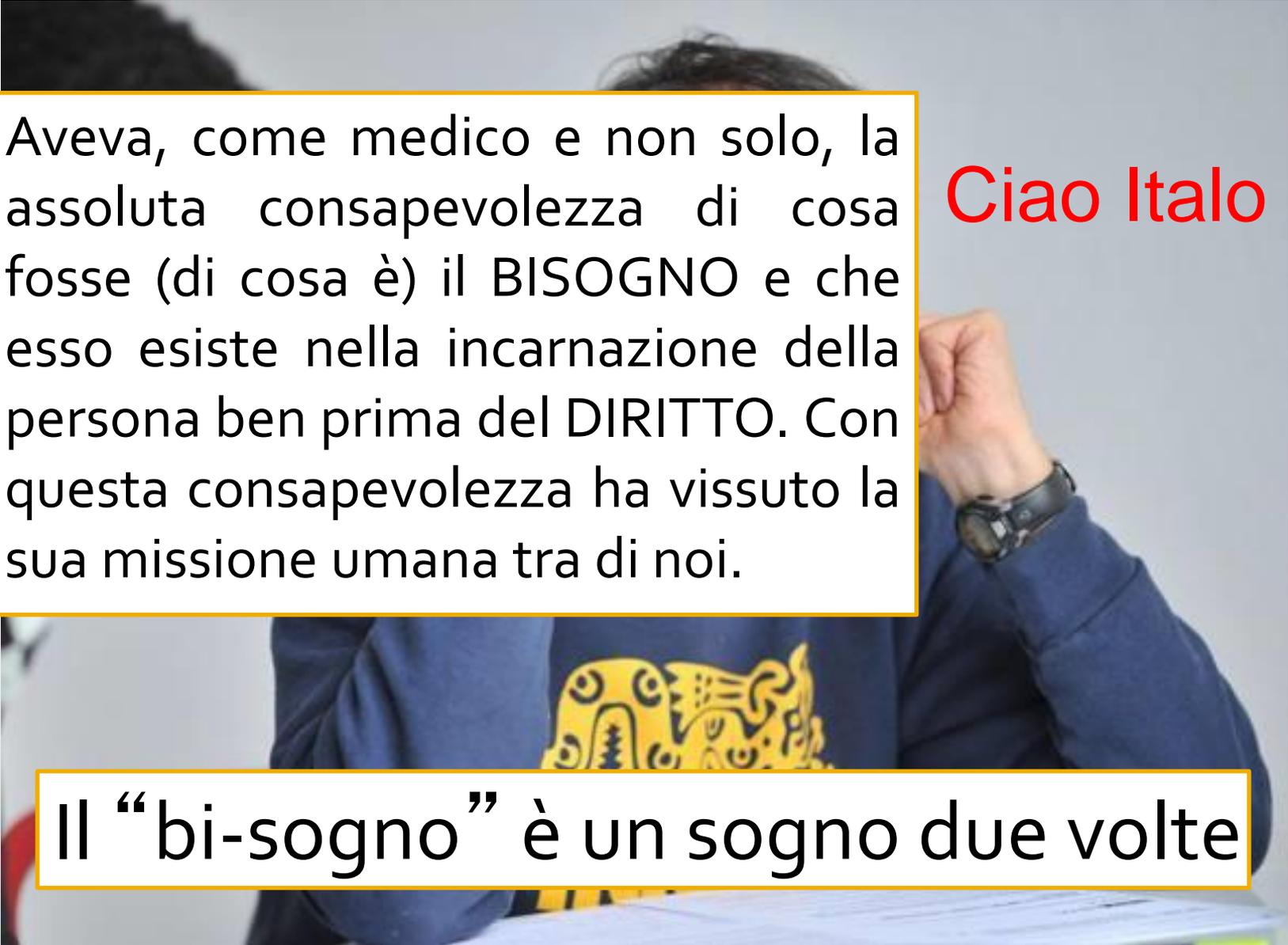


Libano: decine di migliaia di bambini non sono registrati alla nascita per povertà, difficoltà burocratiche o per paura. Non possono andare a scuola, essere curati in ospedale e sono facili vittime dello sfruttamento minorile



Essi potrebbero vivere e morire senza lasciare traccia, senza aver contribuito in nulla alla creazione di un mondo comune

H. Arendt



Aveva, come medico e non solo, la assoluta consapevolezza di cosa fosse (di cosa è) il BISOGNO e che esso esiste nella incarnazione della persona ben prima del DIRITTO. Con questa consapevolezza ha vissuto la sua missione umana tra di noi.

Ciao Italo

Il “bi-sogno” è un sogno due volte



Per me è importante sempre l'**utopia**, lei è l'orizzonte. Mi avvicino di due passi, lei si allontana di due passi. Cammino per dieci passi e l'orizzonte si sposta di dieci passi più in là. Per quanto cammini non la raggiungerò mai. A cosa serve allora l'utopia? Serve proprio per questo: **a camminare**

E. Galeano

“Migrare non è un delitto”

Un' Europa SE-CURA che si libera dal prendersi “cura” di nessuno è un' utopia destinata a dare frutti malvagi

Sogno un'Europa di cui non si possa dire che il suo impegno per i diritti umani è stata la sua ultima utopia

Francesco



C'era un
tempo in cui
Palermo
era chiamata
dagli Arabi
“*HAM SATUL
EL HUASL*”:
*anello di
congiunzione
tra culture
popoli e
religioni*

Cattedra di Patologia Speciale
Medica e Metodologia Clinica B
(Direttore: Prof. S. Mansueto)
Palermo

Poliambulatorio S. Chiara
Palermo

I CONSENSUS CONFERENCE
SULLA IMMIGRAZIONE
Palermo, Oasi di Baida
15 Dicembre 1990

ATTI

A cura di:
M. Affronti
F. D'Ancona
B. Pedalino



“guadi e ponti
per una sanità transculturale...”

*a Serafino Mansueto,
per riaffermare il diritto oggi minacciato*



***X Consensus Conference
ed VIII Congresso
Nazionale SIMM
Trapani, 5-8 febbraio 2009***



XI Congresso della SIMM 19-21 maggio 2011

*Salute per tutti:
da immigrati a cittadini
Aprire spazi...costruire traiettorie*

*Palazzo Steri
Rettorato dell'Università di Palermo
Piazza Marina*





CITTÀ DI VITERBO



Provincia di Viterbo



Auditorium Università della Tuscia
Viterbo: 10 - 13 ottobre 2012

Migrazioni, salute e crisi
*Coesione sociale, partecipazione e reti
per una salute senza esclusioni*



XIII Congresso Nazionale



**Ρεσποηαβιλτα' εδ εαυτα'
PER LA SALUTE DEI MIGRANTI:
UH ΙΜΠΕΤΗΟ ΔΑ ΑΗΔΙΒΙΔΕΡΕ**



ααριαεητο 2014

XIII αηαααααααα αααααααααα 14-17 αααααααααα



... Le misure sanitarie per i migranti che siano ben gestite, inclusa la salute pubblica, promuovono il benessere di tutti e possono facilitare l' **integrazione** e la partecipazione dei migranti all' interno dei paesi ospitanti promuovendo l' **inclusione** e la **comprensione**, contribuendo alla **coesione**, aumentando lo **sviluppo**

Dichiarazione di Bratislava a conclusione
Dell' 8ª conferenza dei Ministri Europei della Salute, 2007